



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Presentazione delle linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del FVG per il triennio 2020 – 2023

(anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023)

Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e famiglia

Servizio istruzione



COS'E' IL PIANO DI DIMENSIONAMENTO:

- E' il procedimento con il quale la Regione razionalizza e programma la propria rete scolastica, sulla base di linee d'indirizzo approvate dalla Giunta Regionale.
- Il piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche è approvato con deliberazione della Giunta Regionale ed è riferito all'anno scolastico successivo.
- A partire dal Piano di dimensionamento per l'a.s. 2020/2021, le **linee d'indirizzo** avranno una **validità triennale** e non più annuale.
- Con la **deliberazione giuntale n. 899 del 30 maggio 2019** sono state approvate le linee d'indirizzo per il triennio 2020 – 2023 (anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023).
- Gli **aggiornamenti del piano di dimensionamento**, invece, continueranno ad avere **cadenza annuale**.



ELEMENTI DI NOVITA':

- Acquisizione di efficacia, dal 1° gennaio 2019, della **legge regionale 30/3/2018 n. 13**, che agli **artt. 52 bis, 52 ter e 52 quater** disciplina la programmazione e partecipazione scolastica in ambito regionale.
- Previsione legislativa della costituzione di un **tavolo di coordinamento fra i diversi Assessori competenti** per raccordare le rispettive azioni in materia di istruzione nonché della **promozione di reti per l'istruzione** con i soggetti che gravitano attorno al mondo della scuola.
- Previsione di un paragrafo specifico dedicato alla **Sperimentazione del trilinguismo in Val Canale – Canal del Ferro**.
- Introduzione di una **procedura informatizzata per la compilazione e trasmissione delle richieste** da parte dei soggetti interessati (scuole, Comuni, ecc.), che verrà illustrata nel dettaglio dai colleghi di Insiel S.p.A..



DIMENSIONI DELLE AUTONOMIE SCOLASTICHE:

Anche per il triennio 2020 – 2023 (aa.ss. 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023) le autonomie scolastiche di ogni ordine e grado dovranno tendere al raggiungimento dei seguenti limiti numerici:

- limite minimo di **600 unità, ridotto a 400** per le autonomie comprese nei territori montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche (friulano, sloveno e tedesco);
- limite massimo di **1.200 unità per gli istituti comprensivi** e di **1.400 per gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado**;
- possibilità di «sforare» i suddetti limiti minimo e massimo, previa presentazione di apposita **istanza di deroga**, debitamente e dettagliatamente motivata.



PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO:

Parametri per tutte le scuole	Parametri per le scuole site nelle piccole isole, nei comuni montani e nelle aree geografiche con specificità etnico-linguistiche
<ul style="list-style-type: none">• 30 bambini per plessi di scuola dell'infanzia• 50 alunni per plessi di scuola primaria• 45 alunni per sezioni associate di scuola secondaria di I grado• 100 alunni per istituti secondari di II grado, scuole coordinate e sezioni associate	<ul style="list-style-type: none">• 20 bambini per plessi di scuola dell'infanzia• 30 alunni per plessi di scuola primaria• 30 alunni per sezioni associate di scuola secondaria di I grado• 70 alunni per istituti secondari di II grado, scuole coordinate e sezioni associate



PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO:

- E' consentito ridurre tali parametri numerici fino al 15% per ragioni di carattere eccezionale (debitamente motivate e documentate) o nel caso in cui si preveda un incremento della popolazione scolastica nel triennio successivo.
- E' possibile inoltre prevedere dei punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati purché siano attuate apposite compensazioni fra U.T.I., fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.
- **In caso di accoglienza di alunni in plessi scolastici diversi rispetto a quelli del luogo di residenza, l'organizzazione della gestione dei servizi scolastici (trasporti, mensa, pre e post accoglienza, ecc.), che comportano oneri a carico dell'Amministrazione ricevente, è oggetto di apposite intese fra Amministrazioni locali ed Istituzioni scolastiche coinvolte.**
- **Al fine di evitare la formazione di classi composte da alunni con livelli di scolarizzazione fortemente disomogenei, la Circolare del M.I.U.R. n. 2/2010 pone dei limiti alla presenza di alunni di cittadinanza non italiana per garantire la qualità dell'offerta formativa, anche attraverso una equilibrata distribuzione degli stessi tra istituti che insistono sullo stesso territorio.**
- **Allo scopo di contrastare il rischio di parziale o totale insuccesso formativo degli alunni con livelli di scolarizzazione disomogenei anche relativamente alla padronanza della lingua italiana, favorendo finanche la presenza di un maggior numero di mediatori linguistici nelle scuole, la Regione sostiene la presentazione al M.I.U.R., da parte degli Enti locali interessati e/o di una o più Istituzioni scolastiche, di progetti didattici sperimentali previsti all'art. 11 del DPR n. 275 dell'8 marzo 1999.**



INDIRIZZI E CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA:

Sono i medesimi approvati negli anni scolastici precedenti.

Si ricorda che agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado che presenteranno delle proposte di modifica della propria offerta formativa – in particolare l'attivazione di nuovi indirizzi di studio – è richiesto di **ALLEGARE ALLA DOMANDA IL PARERE FAVOREVOLE DELL'ENTE GESTORE DELLE FUNZIONI DI EDILIZIA SCOLASTICA.**

In caso contrario, la Regione si riserva la facoltà di approfondire la questione con le parti interessate.



SEZIONI AD INDIRIZZO SPORTIVO NEL SISTEMA DEI LICEI:

Anche per il triennio 2020 – 2023 (aa.ss. 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023) è stata mantenuta la possibilità di chiedere l'attivazione di ulteriori sezioni ad indirizzo sportivo, oltre a quelle già avviate nei precedenti anni scolastici, però solo qualora le risorse di organico lo consentano e sempreché ciò non determini la creazione di situazioni di esubero del personale.

Come di consueto, nelle procedure di selezione, si terrà conto dei seguenti **criteri**:

- a) Disponibilità attuale e adeguatezza degli impianti e delle attrezzature ginnico-sportive oppure potenziale disponibilità e cantierabilità purché sostenuta da adeguati piani tecnici e finanziari di investimento;
- b) Esperienze già realizzate dalle scuole in campo didattico – sportivo;
- c) Presenza di professionalità già formate;
- d) Coerenza con la cultura sportiva del territorio di riferimento.



C.P.I.A. E SCUOLE CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA:

Su questi temi, le linee guida rispecchiano le indicazioni degli scorsi anni.



SPERIMENTAZIONE DEL TRILINGUISMO IN VAL CANALE - CANAL DEL FERRO:

- la Regione intende proporre al M.I.U.R. un progetto sperimentale di trilinguismo nel curriculum dell'I.O. di Tarvisio, situato nella Val Canale – Canal del Ferro.
- Considerata la valenza del progetto, in prospettiva futura l'intenzione è quella di costituire un sistema scolastico transfrontaliero, una "*Scuola senza confini, Schule ohne Grenzen, Šola brez meja*" aperta e ricettiva, ove le pratiche didattiche riflettano culture, tradizioni e storie diverse ricondotte tutte ad un'identità centro europea condivisa.



NUOVO SERVIZIO ONLINE PER LA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE ISTANZE:

A decorrere dal Piano di dimensionamento per l'a.s. 2020/2021 viene introdotto un **nuovo servizio online per la compilazione e trasmissione delle richieste di aggiornamento** da parte dei soggetti coinvolti.

Per accedere a tale servizio occorre accreditarsi tramite **SPID** o **Login FVG** (sistema di autenticazione regionale).

In particolare, gli interessati dovranno utilizzare l'applicativo disponibile ai seguenti link:

- <https://adfv.regione.fvg.it/web/scuola-digitale/dimensionamento-scolastico>
- <http://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-scuole/FOGLIA226/>

Dopo aver effettuato l'accesso e seguito la procedura guidata, sarà necessario allegare l'atto/gli atti (ad es. deliberazione della Giunta Comunale, quella dell'organo scolastico collegiale, comunicazione del Dirigente Scolastico e così via) contenente/i le specifiche richieste di aggiornamento del dimensionamento con la precisa e dettagliata indicazione delle motivazioni a sostegno delle proposte da presentare.



PROCEDURE E TEMPISTICA PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO

FASI	TEMPI	SOGGETTI COINVOLTI
Diffusione delle linee d'indirizzo dopo la loro approvazione con deliberazione giuntaale	Dalla data di approvazione con DGR delle linee d'indirizzo	<ul style="list-style-type: none">- U.S.R. F.V.G.- Comuni- Istituti scolastici- Enti che gestiscono le funzioni dell'edilizia scolastica- OO.SS. di categoria e Rappresentanze slovene delle scuole di Gorizia e Trieste- Consulte degli Studenti- Regione
Partecipazione dei soggetti interessati, anche con svolgimento di incontri ad hoc, su richiesta	Entro la fine del mese di settembre di ciascun anno	<ul style="list-style-type: none">- Comuni- Istituti Scolastici- OO.SS. e altri portatori di interesse- Regione
Invio degli atti di competenza da Comuni e Istituzioni Scolastiche, attraverso la nuova procedura online	Entro la metà del mese di ottobre di ciascun anno. IMPORTANTE: l'applicativo verrà chiuso alla data di scadenza.	<ul style="list-style-type: none">- Comuni- Istituti Scolastici di istruzione secondaria di secondo grado- Enti che gestiscono le funzioni dell'edilizia scolastica
Elaborazione proposta di DGR (previo parere U.S.R. FVG, sentite le OO.SS., le rappresentanze slovene delle scuole di Gorizia e Trieste e dopo aver coinvolto le Consulte degli Studenti)	Mesi di ottobre e novembre di ciascun anno	<ul style="list-style-type: none">- Regione- U.S.R. F.V.G.- OO.SS. di categoria e Rappresentanze slovene delle scuole di Gorizia e Trieste- Consulte degli Studenti
Approvazione DGR con Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. successivo	Entro il mese di dicembre di ciascun anno	<ul style="list-style-type: none">- Regione



Proposta di lavoro per i soggetti coinvolti:

COMUNI (per quanto riguarda gli Istituti Comprensivi)

- Preliminarmente, verificare con l'Istituzione scolastica e/o con U.S.P./U.S.R. l'esistenza di eventuali situazioni di criticità (sovra o sottodimensionamento dell'autonomia e/o dei plessi).
- In presenza di criticità, fare le opportune considerazioni, coinvolgendo l'Istituzione scolastica interessata.
- Nel caso in cui il Comune voglia presentare una richiesta di deroga ai parametri previsti nelle linee di indirizzo o altro (p.es. accorpamenti o apertura/chiusura di plessi), dovrà inviare alla Regione, **ENTRO LA META' DEL MESE DI OTTOBRE DI OGNI ANNO**, un provvedimento collegiale, **MOTIVANDO DETTAGLIATAMENTE** le ragioni della richiesta e specificando di aver coinvolto la scuola nelle decisioni prese.
- Se non ci sono criticità, il Comune potrà ugualmente deliberare per confermare, per esempio, gli attuali assetti delle scuole di competenza.

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

- Verificare l'esistenza di eventuali situazioni di criticità (sovra o sottodimensionamento dell'autonomia e/o dei plessi).
- Fare le opportune valutazioni in merito all'offerta formativa, per decidere se chiedere l'attivazione di nuovi indirizzi formativi ovvero la sostituzione di altri già autorizzati; in queste ipotesi, è vivamente consigliato fissare un incontro specifico con la Regione per ponderare congiuntamente la richiesta.
- Coinvolgere in questo percorso le competenti U.T.I., per quanto concerne l'edilizia scolastica e i piani di utilizzo di edifici scolastici ed attrezzature.
- Inviare, **ENTRO LA META' DEL MESE DI OTTOBRE DI OGNI ANNO**, le eventuali richieste di deroga o di modifica dell'offerta formativa o degli attuali assetti dell'autonomia, **DETTAGLIANDO LE MOTIVAZIONI** che ne stanno alla base ed **ALLEGANDO il PARERE FAVOREVOLE dell'U.T.I.** territorialmente competente.



Per chiedere informazioni o la fissazione di un incontro, è possibile inviare un'email ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- dimensionamento.scolastico@regione.fvg.it
- assessorelavoro@regione.fvg.it



Grazie per l'attenzione!